

Taormina Dal 23 al 27 giugno il festival internazionale di letteratura. Premio a Elizabeth Strout e Amos Oz

Omaggio alla creatività ribelle Tutte le «rivoluzioni» di Taobuk

di **Ida Bozzi**

Se la passata edizione aveva indagato il rapporto tra padri e figli, quest'anno il tema si sposta decisamente su ciò che rompe con il passato, sulle generazioni che hanno cambiato gli schemi consolidati, e su tutto ciò che dobbiamo aspettarci di nuovo dal futuro: è stata presentata ieri l'ottava edizione di **Taobuk**, festival internazionale di letteratura di **Taormina** (provincia di Messina), che si svolgerà da sabato 23 a mercoledì 27 giugno, e sarà dedicata alle **Rivoluzioni**, ai cambiamenti piccoli o grandi che hanno investito o investiranno società e individuo.

«Questa edizione di **Taobuk** — spiega Antonella Ferrara, presidente e direttrice artistica del festival — si impegna in un

ragionamento sulle rivoluzioni e sul modo in cui la letteratura e le altre discipline leggono i cambiamenti, non solo nella società ma anche dentro di noi».

Dopo la serata inaugurale dedicata ai **Taobuk Awards**, che sabato 23 premierà al Teatro Antico di **Taormina** gli scrittori Amos Oz ed Elizabeth Strout, il pianista Stefano Bollani e il regista Dario Argento (tra gli ospiti Sergio Castellitto, Carmen Consoli e Paola Cortellesi), le giornate della rassegna saranno affollate di incontri su focus diversi, dalla politica al post-umano.

«Il festival ha vari filoni tematici — prosegue Ferrara — ad esempio *Che cos'è una rivoluzione?*, con le *lectio* dei premiati: il 24 giugno Oz, che si definisce evolucionista più che rivoluzionario; e il 25 Strout con la sua storia di ribellione». Nella sezione *La rivoluzione siamo noi* interver-

ranno alcuni protagonisti di

cambiamenti storici: ad esempio l'iraniana Jamileh Kadivar (il 26 giugno), che racconterà la rivoluzione del 1979 in Iran, e l'età riformista di Khatami, in dialogo con Farian Sabahi, autrice che parlerà di islam il 27 giugno presentando il suo libro *Non leggere il cuore* (Solferino). Tra gli altri nomi, ancora molte donne: la scrittrice turca Asli Erdogan, imprigionata nel 2016, e la canadese d'origine cino-malese Madeleine Thien (entrambe il 26 giugno); inoltre Rosella Postorino (il 24), Daria Bignardi e Catherine Dunne (entrambe il 25).

Un altro filone sarà *La rivoluzione delle idee*: tra gli incontri, domenica 24 il dibattito *I metodi del potere*, con il direttore del «Corriere» Luciano Fontana, autore del libro *Un Paese senza leader* (Longanesi), in dialogo con Giancarlo Mazzuca e Aldo Cazzullo; e martedì 26 l'incontro *Se l'uomo si fa Dio* con Edgar Morin e Giulio Giorello sull'intelligenza artificiale.

Il festival offre altri spunti di riflessione: uno è l'interesse per il tema della «gioinezza», implicito nel tema della ribellione, cui sono dedicati vari incontri. Ad esempio con Paolo Giordano, che il 24 giugno presenterà il suo romanzo *Divorare il cielo* (Einaudi), e con Aldo Cazzullo, che il 25 giugno parlerà del suo libro *Metti via quel cellulare* (Mondadori).

«Quella di **Taobuk** — conclude la direttrice artistica Ferrara — è una declinazione particolare non solo perché il festival si svolge in una sede spettacolare, ma perché trasforma tutta la città in una città di libri, in una grande sinergia con gli abitanti, gli imprenditori, gli editori». Il 23 e il 24 giugno **Taobuk** proporrà

Dal 24 giugno

La storia della Sicilia in mostra a cura di Maria Teresa Rodriguez e Roberta Scorrane

anche la fiera della piccola e media editoria, e in rassegna ci saranno anche incontri sui cambiamenti nel mondo del libro: uno per tutti, il 24 giugno, sarà *Come cambiano i consumi tra bestseller e nicchie di mercato*, con Mario Andreose, Alessandro Bompieri, Stefano Mauri e altri.

Nuove rivoluzioni stanno nello sviluppo di buone pratiche e nella scoperta di tesori finora segreti. E una rivelazione è la mostra che si aprirà nell'ambito di **Taobuk**, *Geografie sentimentali*, a cura di Maria Teresa Rodriguez e Roberta Scorrane: dal 24 giugno all'8 luglio a Palazzo Ciampoli si potrà vedere parte del patrimonio della Biblioteca Regionale di Messina (che promuove la mostra assieme al parco archeologico di Naxos), una scelta tra le migliaia di volumi sulla storia della Sicilia conservate dall'ente, con atlanti, testi di geografia, volumi e incisioni antiche sull'isola e sul Mediterraneo tra il Medioevo e l'età moderna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento



● Foto sopra: Antonella Ferrara, presidente e direttrice artistica di **Taobuk**

● **Taobuk**, Festival internazionale di Letteratura di **Taormina** (Messina) si svolgerà da sabato 23 a mercoledì 27 giugno



● La VIII edizione si apre il 23 giugno con i **Taobuk Awards** al Teatro Antico (ore 20.30)

● Tra gli eventi, la mostra *Geografie sentimentali*, a cura di Maria Teresa Rodriguez e Roberta Scorrane, a Palazzo Ciampoli





Una mappa di Georg Matthäus Seutter III (1678-1757) in mostra a Palazzo Ciampoli di Taormina (Messina)